



Riammissione degli enti di volontariato esclusi dal 5 per mille anno 2006 anno 2007 anno 2008

A cura della redazione di Infocontinua CSVnet

Edizione 1.3.2010



Indice

Il fatto

Enti esclusi dal 5 per mille 2006

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

Enti esclusi dal 5 per mille 2007

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

Enti esclusi dal 5 per mille 2008

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

FAQ

Riferimento normativo



Il fatto

Come è noto, un numero considerevole di enti non profit (14.349 tra il 2006 e il 2007) è stato oggetto di provvedimenti di esclusione da parte delle locali Direzioni Regionali delle Entrate dagli elenchi del 5 per mille; gran parte di questi soggetti si è vista negare l'iscrizione in quanto non ha correttamente adempiuto all'invio della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – a cura del Legale Rappresentante – attestante la persistenza dei requisiti soggettivi richiesti dalle norme sul 5 per mille.

Anche grazie alla pressione di CSVnet e della rete dei CSV il parlamento ha di recente approvato all'interno del cd *Milleproroghe* (DL 194/09, conv in L 25/10) **la proroga dei termini di presentazione dei documenti per quegli enti che, regolarmente iscritti per via telematica, sono rimasti esclusi dal 5 per mille nelle annualità 2006, 2007 e 2008** per i seguenti errori formali:

1. tardiva o mancata presentazione dell'autocertificazione
2. autocertificazione presentata su modelli non conformi
3. mancata allegazione della documentazione richiesta nei DPCM
4. mancata allegazione documento d'identità;
5. altri errori formali

ATTENZIONE:

Le annotazioni che seguono, in assenza di istruzioni da parte delle autorità competenti, sono state compilate in osservanza delle disposizioni di legge e dei DPCM relativi alle misure "5 per mille" delle tre annualità e sulla scorta di quanto previsto lo scorso anno, in occasione della prima proroga dei termini (DL 207/08, conv in L 2/09).

Enti esclusi dal 5 per mille 2006 (I edizione)

Entro venerdì **30 aprile 2010**, i legali rappresentanti dei soggetti esclusi dall'elenco definitivo del 5 per mille 2006 devono spedire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, pena la non ammissione al 5 per mille, alla Direzione regionale dell'Agenzia delle entrate nel cui ambito territoriale si trova il domicilio fiscale dei medesimi soggetti:

- la **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alla persistenza dei requisiti di cui all'art 1, comma 337 della Legge 23 dicembre 2005;
- **copia del documento d'identità** del legale rappresentante.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Carta intestata dell'ente

**Direzione regionale
dell'Agenzia delle Entrate ...
(regione).....
Indirizzo**

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00

Il sottoscritto nato a il, codice fiscale, nella sua qualità di rappresentante legale dell'ente con sede legale in via codice fiscale consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art 76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici in caso di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art 75 del DPR 445/00; ai sensi e per gli effetti dell'art 47 del citato DPR 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che per l'ente continuano a sussistere le condizioni previste dall'articolo 1, comma 337, della L 266/05 per essere beneficiario del 5 per mille dell'IRPEF di cui alla suddetta legge.

Si allega alla presente:

- copia del documento d'identità del legale rappresentante.

Data,

Firma

Enti esclusi dal 5 per mille 2007 (II edizione)

Entro venerdì **30 aprile 2010**, i legali rappresentanti dei soggetti esclusi dall'elenco definitivo del 5 per mille 2007 devono spedire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, pena la non ammissione al 5 per mille, alla Direzione regionale dell'Agenzia delle entrate nel cui ambito territoriale si trova il domicilio fiscale dei medesimi soggetti:

- la **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (allegato 1), ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alla persistenza dei requisiti di cui all'art 1, comma 1234, lettera a), della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- **copia del documento d'identità** del legale rappresentante.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Carta intestata dell'ente

**Direzione regionale
dell'Agenzia delle Entrate ...
(regione).....
Indirizzo**

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00

Il sottoscritto nato a il, codice fiscale, nella sua qualità di rappresentante legale dell'ente con sede legale in via codice fiscale consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art 76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici in caso di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art 75 del DPR 445/00; ai sensi e per gli effetti dell'art 47 del citato DPR 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che per l'ente continuano a sussistere le condizioni previste dall'articolo 1, comma 1234, della L 296/06 per essere beneficiario del 5 per mille dell'IRPEF di cui alla suddetta legge.

Si allega alla presente:

- copia del documento d'identità del legale rappresentante.

Data,

Firma

Enti esclusi dal 5 per mille 2008 (III edizione)

Entro venerdì **30 aprile 2010**, i legali rappresentanti dei soggetti esclusi dall'elenco definitivo del 5 per mille 2008 devono spedire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, pena la non ammissione al 5 per mille, alla Direzione regionale dell'Agenzia delle entrate nel cui ambito territoriale si trova il domicilio fiscale dei medesimi soggetti:

- la **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (allegato 1), ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alla persistenza dei requisiti di cui all'art 3, commi 5, lett a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- **copia del documento d'identità** del legale rappresentante.

ATTENZIONE: in relazione alla terza edizione del 5 per mille (2008), non sono stati ancora pubblicati gli elenchi dei soggetti inclusi / esclusi dal riparto del 5 per mille. In assenza di una comunicazione della Direzione Regionale delle Entrate che attesti la cancellazione dell'ente – per ragioni formali – dagli elenchi del 5 per mille, si consiglia di monitorare sia il sito dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.it) sia quelli dei Centri di Servizio (reperibili su www.csvnet.it).

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Carta intestata dell'ente

**Direzione regionale
dell'Agenzia delle Entrate ...
(regione).....
Indirizzo**

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00

Il sottoscritto nato a il, codice fiscale, nella sua qualità di rappresentante legale dell'ente con sede legale in via codice fiscale consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art 76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici in caso di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art 75 del DPR 445/00; ai sensi e per gli effetti dell'art 47 del citato DPR 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che per l'ente continuano a sussistere le condizioni previste dall'articolo 3, c 5, lett a), della L 244/07 per essere beneficiario del 5 per mille dell'IRPEF di cui alla suddetta legge.

Si allega alla presente:

- copia del documento d'identità del legale rappresentante.

Data,

Firma

FAQ

Siamo rimasti esclusi da più di un 5 per mille. Cosa facciamo?

Si ritiene che, nel caso di un ente escluso da più di una edizione del 5 per mille (sempre e solo per le suddette ragioni formali di cui al primo paragrafo), il legale rappresentante debba inviare una busta per ogni singola dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà afferente alla annualità di esclusione; ad ogni dichiarazione è necessario allegare copia del documento di identità del rappresentante legale.

Il rappresentante legale attuale è diverso da quello del 2006 (o 2007 o 2008). Chi deve firmare la dichiarazione sostitutiva?

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere compilata e firmata dall'attuale legale rappresentante.

Siamo una organizzazione di volontariato che non ha mai provveduto all'iscrizione tramite l'invio telematico della documentazione richiesta. Possiamo rientrare?

Possono rientrare soltanto gli enti che hanno presentato la dichiarazione telematica nei termini previsti nelle tre annualità, in quanto la proroga concerne solo la documentazione integrativa alla suddetta dichiarazione.

Il rappresentante legale entro il 30 aprile non può provvedere alla firma della dichiarazione in quanto fuori Italia. Cosa possiamo fare?

Se il Vice Presidente è - ai sensi dello statuto - il legale rappresentante in caso di assenza o impedimento del Presidente, la dichiarazione verrà firmata dal Vice Presidente con i dati del Vice Presidente.

Riferimento normativo

Art 23-quaterdecies introdotto in sede di conversione del DL 194/2009 nella L 25/2010

<< Al fine di assicurare la pronta definizione delle procedure di riparto delle somme relative al 5 per mille inerenti agli anni finanziari 2006, 2007 e 2008, sono prorogati al 30 aprile 2010:

a) il termine per l'integrazione documentale delle domande regolarmente presentate dai soggetti interessati ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2006, dell'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2007 e dell'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 2008, pubblicati, rispettivamente, nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2006, n. 127 del 4 giugno 2007 e n. 128 del 3 giugno 2008;

b) il termine per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 2 e 3, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16 aprile 2009, per le associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI, individuate dal medesimo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2009, come modificato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 16 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2009. >>